

Green, glam ed eco-sostenibile: la nuova edizione di comON Creativity Sharing, dal titolo "The new Eco, trace it", si ispira ai principi di rispetto ambientale, etico e sociale che stanno sempre più influenzando il mondo della moda e del design. L'undicesima edizione del progetto di Unindustria Como chiama gli studenti di tutte le scuole e università a vocazione creativa a realizzare outfit, accessori e oggetti utilizzando materiali ecologici e rinnovabili, creando delle etichette che traccino i passaggi che hanno portato alla realizzazione degli stessi. comON, nato nel 2008 dalla passione di un gruppo di imprenditori comaschi è un "hub della creatività europea" in grado di chiamare a raccolta a Como i migliori talenti dalle più prestigiose scuole di design e stimolare la contaminazione di idee con i giovani studenti locali, le realtà produttive del territorio e, più in generale, con la cultura e la passione tipicamente italiana per il mondo delle

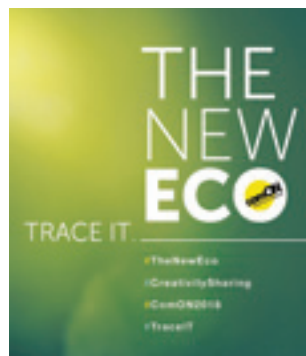


In alto: lo stand di comON presente alla 27ª edizione di Milano Unica. Nelle altre immagini i bozzetti e le opere realizzate dagli studenti di tutte le scuole e università a vocazione creativa, che parteciperanno all'undicesima edizione del Progetto di Unindustria Como



CREATIVITY SHARING GREEN, GLAM&ECO

arti. La tematica proposta agli studenti, quest'anno, è ormai diventata fondamentale per il mondo tessile: la sostenibilità. Ai ragazzi viene chiesta la loro personale interpretazione senza perdere di vista la realtà produttiva e la visione come consumatori responsabili. Il mondo della moda oggi più che mai è attento alla tracciabilità della filiera, al riciclo delle materie ed ai consumi, proprio per questo motivo è importante che gli "studenti di comON" ne abbiano piena coscienza nelle loro realizzazioni. An-

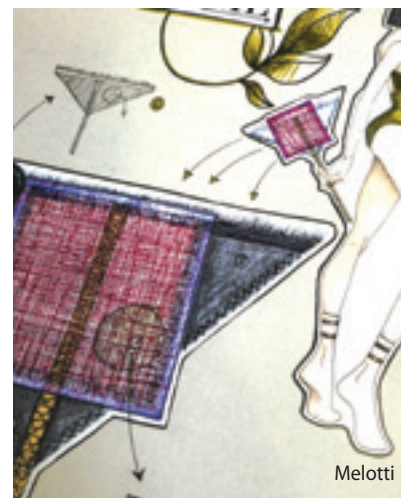


che quest'anno la piattaforma creativa-embrione delle idee dei ragazzi delle scuole secondarie/professionali e delle università della moda

italiana, è stata presente alla 27ª edizione di Milano Unica, con il proprio stand allestito in un'ambientazione floreale che richiamava una serra. Nella più importante manifestazione tessile italiana sono stati esposti i bozzetti dei progetti degli studenti che svilupperanno durante quest'anno, prendendo vita come vere e proprie opere (abiti, accessori e oggetti) nella mostra di San Pietro in Atrio che si terrà alla fine di novembre a Como. Il percorso si concluderà il prossimo febbraio a Parigi, nella pre-

stigiosa vetrina di Première Vision. comON è anche internazionale. Anche quest'anno, infatti, 20 giovani stilisti provenienti dalle più importanti università di stile europee faranno uno stage di circa due mesi presso le aziende del distretto tessile di Como che consentirà di stabilire un legame importante anche nella loro futura professione. Spazio libero alle idee, quindi, con una sola richiesta: quella di non perdere mai di vista la tracciabilità del processo produttivo.

Serena Brivio



Creativity sharing Green, glam&eco

Translation by Lucia Lietti

Green, glam and eco-friendly: the latest edition of comON Creativity Sharing named 'The new Eco: trace it' is based on the principles of environmental, ethical and social respect, which are increasingly influencing the world of fashion and design. The eleventh edition of the project promoted by Unindustria Como invites students from all schools and universities in any way fostering creativity to design outfits, accessories and objects made from eco-friendly renewable materials and to create labels detailing production processes. comON, born in 2008 of the passion of a group of entrepreneurs from Como, is a "European creativity hub" drawing to Como the best talents from high-profile design schools thus offering them an opportunity to engage in fruitful exchanges of ideas with local students and businesses and to draw inspiration from the all-Italian passion for art. This year's theme, sustainability, has already become a watchword for the textile industry. The young creative artists are asked to come up with their personal interpretations without losing sight of the defining features of the Como territory and the businesses they are invited to work in while being at all times mindful of the values of responsible consumption. It is indeed imperative that "comON students" display in their work full awareness of the fact that now more than ever the world of fashion is paying great heed to traceability throughout the supply chain, to recycling and to sustainable consumption. Once again this year the creativity incubator platform showcasing the ideas of students from Italian secondary/vocational schools and fashion universities was present at Milano Unica – now at its 27th edition – with its own stand, which boasted a distinctive greenhouse-like setting. On display at what is to all effects the most important Italian textile event were sketches of the projects the students will be working on throughout the year. The products they will be creating, clothes, accessories and objects – true and proper works of art – will then be exhibited at San Pietro in Atrio late in November and, finally – in February – in Paris, at Première Vision, the textile industry's premium showcase event. comON is international too. As already in previous years, twenty young stylists coming from major European fashion universities will be training for about two months in leading companies in the Como textile district, thus laying the foundations for ties that will prove to be very useful for their professional future. Free rein to ideas, in short, with one important caveat: traceability is to be ensured throughout the production process.